



STEFANO GIUDICI

NASCE IL COLOSSO ITALIANO DEI PAGAMENTI DIGITALI

Approvata la scorsa settimana la fusione di Sia in Nexi. Nel frattempo Bper avvia l'aumento di capitale da 800 milioni e Aksia firma l'acquisizione di Tubliux Pharma

È

È già dalla fine dell'estate che si percepisce vitalità sul mercato, voglia di fare e di utilizzare la tanta liquidità in circolazione. E le ultime due settimane non fanno eccezione. In particolare, ha preso forma un'operazione importante sul fronte tech, cioè l'unione tra Sia e Nexi, due realtà attive nei pagamenti digitali che hanno unito le forze dando vita a un colosso da 1,8 miliardi di euro di ricavi e un valore in Borsa di 15 miliardi. Sul mercato, è partito l'aumento di capitale di Bper, annunciato nell'ambito dell'acquisizione di Ubi Banca da parte di Intesa Sanpaolo e propedeutico al passaggio di oltre 500 filiali della nuova Intesa al gruppo guidato da Alessandro Vandelli. Sul fronte privat equity, Aksia chiude un add-on e tramite la controllata Coc Farmaceutici ha acquisito Tubilux Pharma, società del romano attivo nella

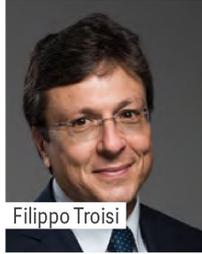
ricerca, sviluppo e produzione in conto proprio e di terzi di prodotti oftalmici liquidi.

NEXI-SIA, VIA LIBERA ALLA FUSIONE, NASCE UN COLOSSO DA 15 MILIARDI

Luce verde per la fusione tra Nexi e Sia, che porta alla nascita di un colosso nella gestione dei pagamenti digitali, con ricavi aggregati per 1,8 miliardi, un miliardo di ebitda e una capitalizzazione borsistica di 15 miliardi.

La società guidata da **Paolo Bertoluzzo** – che sarà al volante del gruppo post-fusione – ha siglato un *memorandum of understanding* con Sia, Cdp Equity, FSIA Investimenti e Mercury, il veicolo che riunisce gli operatori di private equity Bain Capital, Advent International e Clessidra, azionisti di riferimento di Nexi.

Sul fronte finanziario, Nexi è assistita da BofA Securities, Hsbc e Mediobanca, nonché da PwC per la due diligence finanziaria e contabile. Mediobanca ha seguito il deal con un team composto da **Francesco Canzonieri**, **Francesco Rossitto**, **Serena Montalto** e **Matteo Raimondi** mentre per Bofa agisce un team guidato da **Antonino Mattarella**. Sia è assistita da J.P. Morgan come sole *financial advisor* e supportata da Rothschild & Co. per specifiche attività nel contesto della transazione, nonché da Kpmg per la due diligence finanziaria e contabile (ha lavorato il team coordinato da Luca Beltramme, partner head of transaction services financial services, e dalla senior manager **Martina Mangione**). Rothschild & Co. ha schierato in campo due team; il primo, che si è occupato dell'advisoring sull'm&a, è composto da **Fabio Palazzo** (managing director, head of Fig Italy), **Alessandro Fustinoni** (director), **Paola Brambilla** (director), **Genta Hysi** (assistant director), **Federico Seu** (associate), **Andrea La Bruna** (analyst) e **Federico Gudese** (analyst); l'equity



Filippo Troisi



Francesco Canzonieri

advisory team di Rothschild è formato da **Luigi Labbate** (managing director, head of equity advisory Italy) e **Riccardo Vergine** (analyst).

Per Jp Morgan hanno lavorato **Francesco Cardinali**, Senior Country Officer per l'Italia; **Michele Croci**, **Andrea Turrini** e **Giacomo da Mommio**.

Mercury UK è assistita da Imi-Intesa Sanpaolo e Nomura come advisor finanziari. Nomura agisce con un team formato da **Stefano Giudici** (responsabile investment banking per l'Italia, nella foto), **Umberto Giacometti** (co-head dei financial sponsors), **Roberto Ferraris** (senior director) e **Arcangelo Correr** (director).

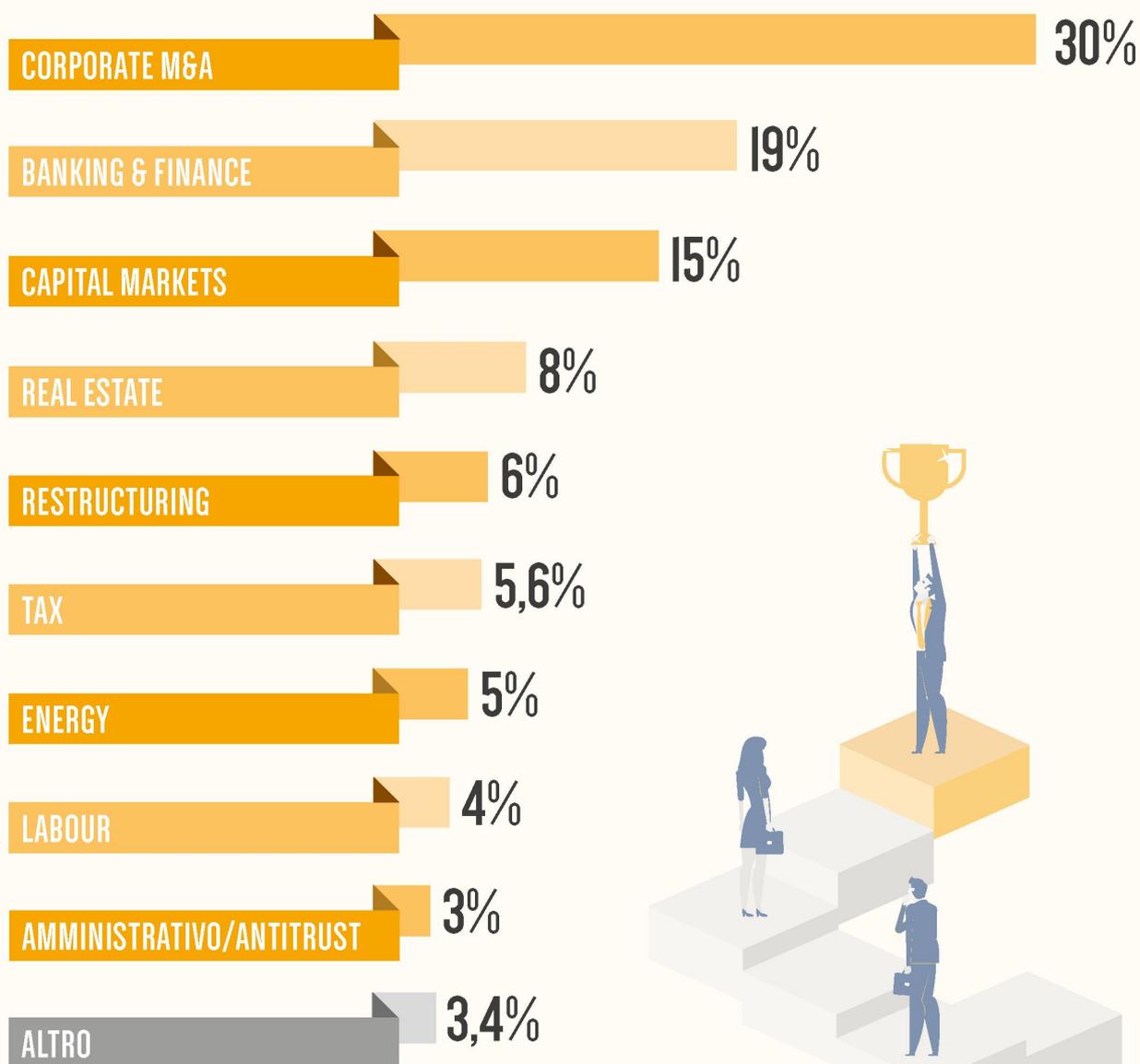
Sul piano legale, Legance – Avvocati Associati ha assistito Nexi con un team multidisciplinare composto da **Filippo Troisi**, **Alberto Giampieri**, **Andrea Botti**, **Marco Saggiocca**, **Stefano Bandini**, **Filippo Benintendi**, **Federico Vitale** e **Giuseppe Ciccarelli** per i profili corporate e capital markets, nonché da **Vito Auricchio** e **Guendalina Catti De Gasperi** per i profili antitrust.

KPMG ha assistito Nexi per gli aspetti fiscali con un team composto da **Arturo Betunio**, **Valeria Russo** e **Giuseppina Del Gatto**. Mentre Mercury UK è stata affiancata per i profili fiscali da Pirola Pennuto Zei & Associati con un team formato da **Stefano Tronconi**, **Francesco Mantegazza** e **Nathalie Brazzelli**.

Gop ha agito per SIA, CDP Equity e FSIA Investimenti con un team guidato dal partner **Francesco Gianni**, coadiuvato dal partner **Mauro Sambati** e dagli associate **Andrea Bazuro** e **Caterina Pistocchi**, nonché dal partner **Matteo Padellaro** e dall'associate **Mariachiara Gogione** per le tematiche di natura antitrust.

Tremonti, Romagnoli, Piccardi e Associati ha assistito SIA per i profili fiscali con un team composto da **Antonio Vitali**, **Fabrizio Cancelliere**, **Federica Sgarzani**, **Caterina Piva** e **Matteo Rovaris**.

I **SETTORI** che tirano



Periodo: 29 settembre 2020 - 12 ottobre 2020 • Fonte: legalcommunity.it

L'accordo si basa un rapporto di cambio (gli azionisti di Sia riceveranno 1,5761 azioni Nexi per ogni titolo) che porterà a un azionariato con i soci di Nexi al 70% e quelli di Sia al 30%. Cdp ha il ruolo di anchor investor, con una partecipazione di poco superiore al 25%. Mercury avrà in mano circa il 23% del capitale. Ai valori attuali di Borsa, il nuovo gruppo avrà una capitalizzazione complessiva superiore a 15 miliardi, risultando una delle dieci società a maggior capitalizzazione sul mercato italiano. Il flottante sarà superiore al 40%.

La fusione prevede sinergie ricorrenti stimate in circa 150 milioni annui a regime e con sinergie capex *one-off* di 65 milioni.

Il nuovo gruppo resterà quotato su Mta. La paytech, recita un comunicato, "potrà servire tutto l'ecosistema dei pagamenti digitali: dagli istituti bancari internazionali a quelli nazionali, dalle grandi aziende ai piccoli commercianti fino alla pubblica amministrazione; tutte realtà che, da sempre, rappresentano il cuore della strategia di Nexi e di Sia e che beneficeranno pienamente di questa operazione". Sarà "il maggior gruppo dell'Europa continentale per numero di *merchant*, numero di carte e per numero di transazioni acquiring e per numero di transazioni di pagamento *cross-border*, con circa 2 milioni di *merchant*, circa 120 milioni di carte e un numero complessivo di transazioni annue processate pari oltre 21 miliardi". La nuova realtà avrà 5.500 collaboratori in quindici Paesi, di cui oltre 4mila in Italia. La quota di mercato nei pagamenti digitali in Italia sarà pari al 24%. Viene confermata l'attuale corporate governance di Nexi: detto di Bertoluzzo, **Michaela Castelli** manterrà la presidenza: al closing entreranno in cda cinque o sei amministratori designati dal gruppo Cdp, tre dei quali indipendenti, uno nel ruolo di vice presidente e uno non indipendente. L'attuale amministratore delegato di Sia, **Nicola Cordone**, condurrà – fino al closing – le attività inerenti la gestione



Francesco Gianni



Fabrizio Palermo

ordinaria della società.

Un comunicato separato di Cdp riporta le parole dell'amministratore delegato, **Fabrizio Palermo**, in cui si sottolinea che l'operazione è finalizzata a tutelare e dare "opportunità di sviluppo ad asset strategici per l'Italia, così come puntiamo a fare con la recente iniziativa avviata con Borsa Italiana ed Euronext. Le sinergie generate da questo accordo creeranno valore per tutti gli azionisti e condurranno la nuova società, anche attraverso operazioni straordinarie, a ulteriori opportunità di consolidamento e crescita a livello internazionale".

La connessione tra i deal Borsa Italiana-Euronext e Nexi-Sia, con Cdp nel ruolo di regista, era stata sottolineata da *Financecommunity* in un articolo del 21 agosto scorso. Peraltro, l'operazione Nexi-Sia era nell'aria da tempo e ne avevamo parlato a gennaio, illustrando [*le partite finanziarie che avrebbero caratterizzato il 2020*](#).

La practice

Corporate Finance/ M&A

Il deal

Fusione tra Sia e Nexi

Gli studi legali

Legance – Avvocati (Filippo Troisi,

Alberto Giampieri, Vito Auricchio)

KPMG (Arturo Betunio, Valeria Russo)

Pirola Pennuto Zei & Associati (Stefano Tronconi, Francesco Mantegazza).

Gop (Francesco Gianni, Matteo Padellaro)

Tremonti, Romagnoli, Piccardi e

Associati (Antonio Vitali, Fabrizio

Cancelliere)

Gli advisor finanziari

BofA Securities (Antonino Mattarella)

Hsbc

Mediobanca (Francesco Canzonieri)

J.P. Morgan (Francesco Cardinali)

Kpmg (Luca Beltramme)

Rothschild & Co. (Fabio Palazzo, Luigi Labbate)

Imi-Intesa Sanpaolo

Nomura (Stefano Giudici)

Il valore

15 miliardi di euro (capitalizzazione in Borsa della risultante)

BPER, AUMENTO DA 800 MILIONI: TUTTI GLI ADVISOR

È partito lunedì 5 ottobre l'aumento di capitale da 800 milioni di euro lanciato da Bper, propedeutico all'acquisto dei 532 sportelli Ubi Banca da Intesa Sanpaolo.

Nel dettaglio, l'aucap avrà luogo attraverso l'emissione di massime 891,39 milioni di azioni ordinarie Bper, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare da offrire in opzione agli azionisti e ai titolari delle obbligazioni convertibili rivenienti dal prestito obbligazionario convertibile "Additional Tier 1" emesso lo scorso 25 luglio 2019 nel rapporto di otto nuove azioni ogni cinque diritti di opzione posseduti al prezzo di sottoscrizione 0,90 euro per ciascuna nuova azione. I diritti di opzione che daranno diritto alla sottoscrizione delle azioni ordinarie Bper di nuova emissione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, dal 5 ottobre al 16 ottobre 2020, estremi inclusi.

Il prezzo incorpora uno sconto del 30,97% rispetto al prezzo teorico ex diritto (Theoretical Ex Right Price o TERP).

Scontata la partecipazione dei due soci di riferimento, ovvero Unipol (19,68%) e la Fondazione di Sardegna (10,24%), che, si legge nella nota di Bper, ha manifestato la disponibilità a sottoscrivere una quota dell'aumento di capitale corrispondente alla partecipazione detenuta nel capitale della banca. L'operazione gode inoltre del supporto del consorzio guidato da Mediobanca (sole global coordinator), a cui si affiancano Citi e Bofa Merrill Lynch che agiranno in qualità di co-global coordinator e joint bookrunner, JP Morgan (in qualità di senior joint bookrunner), Banco Santander, Barclays, BNP



Francesco Tedeschini



Alberta Figari



Carlo Messina



Alessandro Vandelli

Paribas, Crédit Agricole Cib, Equita, **Intermonte**, Mainfirst Bank e MPS Capital Services (in qualità di joint bookrunner).

Per Barclays all'operazione è a lavoro un team guidato da **David Koch**, md, head of southern europe ecm assieme con **Stefano Conte**, director; **Renato Di Monta**, md, head of financial institutions group e **Rodolfo Pambianco**, vice president.

Resta da capire quale sarà l'adesione da parte del retail alla ricapitalizzazione, partecipazione che vale circa il 30-40% del capitale.

Nell'operazione, Chiomenti ha assistito Bper in qualità di emittente con un team guidato dai partner **Francesco Tedeschini** e **Marco Maugeri** e composto dal partner **Federico Amoroso** e dagli associate **Gabriele Lo Monaco**, **Edoardo Cossu** e **Laura Papi**. Clifford Chance ha assistito gli istituti bancari sia per gli aspetti di diritto italiano che internazionale, con un team guidato dal partner **Alberta Figari**, con il counsel **Laura Scaglioni**, l'associate **Minerva Vanni**, coadiuvati da **Pietro Bancalari** e **Mariasole Rinciari**.

Sullivan&Cromwell per gli aspetti statunitensi con un team guidato da **Oderisio de Vito Piscicelli**, responsabile per l'Italia di S&C, e composto anche dal partner **John O'Connor** e dagli associates **Umberto Hassan** e **Federico Ferdinandi**.

Nel frattempo, quanto alla cessione del ramo d'azienda formato dai 532 sportelli Ubi da Intesa Sanpaolo a Bper, aspetto essenziale dell'Ops, le banche guidate rispettivamente da **Carlo Messina** e **Alessandro Vandelli** le parti hanno individuato come periodo allo stato previsto per il closing la seconda metà di febbraio 2021 per quanto concerne le filiali di Ubi e il secondo trimestre 2021 per quanto concerne il trasferimento delle filiali di Intesa Sanpaolo.

La practice

Debt capital markets

Il deal

Aumento di capitale di Bper

Gli studi legali

Chiomenti (Francesco Tedeschini, Marco Maugeri, Federico Amoroso), Clifford Chance (Alberta Figari) Sullivan&Cromwell (Oderisio de Vito Piscicelli, John O'Connor)

Le banche

Mediobanca, BofA Securities, Citigroup, J.P. Morgan, Barclays, BNP Paribas, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Equita SIM, **Intermonte**, Mainfirst Bank, MPS Capital Services, Banco Santander

Il valore

800 milioni

**TUTTI GLI ADVISOR
NELL'ACQUISIZIONE
DI TUBILUX PHARMA
DA PARTE DI AKSIA**

Aksia Group sgr, tramite la controllata Coc Farmaceutici, produttrice nel mercato oftalmico e cosmetico, ha acquisito una partecipazione totalitaria in Tubilux Pharma, società con sede in Pomezia (Roma) attivo nella ricerca, sviluppo e produzione in conto proprio e di terzi di prodotti oftalmici liquidi. L'acquirente è stato assistito da Giliberti Triscornia e associati, con **Francesco Cartolano**, **Matteo Acerbi** e **Roberto Gambino** per gli aspetti contrattuali e dallo studio Russo De Rosa Associati, con un team composto dai soci **Leo De Rosa** e **Andrea Bolletta**, dall'associato **Luca Mainardi** e da **Andrea Ridolfi**, per i profili di due diligence, strutturazione dell'operazione ed assistenza fiscale.



Francesco Cartolano



Leo De Rosa



Davide D'Affronto

La parte venditrice è stata assistita da Cms, sia per gli aspetti legali che fiscali, con un team composto dai partner **Pietro Cavasola** e **Giovanni Cali** coadiuvati dal senior associate **Giacomo Cavasola** e dall'associate **Edoardo Marangoni**.

Le banche finanziatrici dell'operazione, Crédit Agricole e Mps Capital Services, sono state assistite da Simmons & Simmons con il partner **Davide D'Affronto**, l'of counsel **Alessandro Elisio** e il trainee **Francesco Burla**. Gli aspetti fiscali sono stati curati dal partner **Marco Palanca** e dall'associate **Federico Cecon**.

Gli aspetti notarili dell'operazione sono stati seguiti dal notaio **Nicola Atlante** di Roma.

Sul fronte finanziario Aksia Group e COC Farmaceutici sono stati assistiti da **Alberto Galliani** e **Alessandro Saporoso** di Kpmg per gli aspetti finanziari e da Quality Systems per gli aspetti GMP e regolatori. Tubilux è stata assistita dal consulente finanziario Strategic Finance Partners.

La practice

Private equity

Il deal

Aksia acquisisce Tubilux

Gli studi legali

Giliberti Triscornia e associati (Francesco Cartolano, Matteo Acerbi, Roberto Gambino) Nctm (Arnaboldi) Cms (Pietro Cavasola, Giovanni Cali) Simmons & Simmons (Davide D'Affronto, Marco Palanca)

Advisor finanziari

Kpmg (Alberto Galliani, Alessandro Saporoso) Strategic Finance Partners

Il valore

-